

❑ Interrogazione n. 1509

presentata in data 16 dicembre 2013

a iniziativa del Consigliere Zinni

“Trattamento economico Direttori Asur”

a risposta scritta

Premesso:

- che la grave crisi congiunturale che l'economia mondiale sta attraversando si riflette in maniera estremamente gravosa anche nel nostro Paese, che si trova a fronteggiare un difficile momento produttivo ed occupazionale, con pesanti ricadute sulla situazione economica delle famiglie;
- che aumenta in maniera esponenziale il numero degli Italiani che vivono con redditi al limite della povertà;
- che secondo i dati forniti dalla CGIA di Mestre ad agosto il tasso di disoccupazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni ha drammaticamente superato la soglia del 40% registrando aumenti anche per la disoccupazione a livello generale, con un rialzo di 0,1 punti percentuali su luglio e di 1,5 punti su base annua;
- che secondo il rapporto di Save the Children un milione di bambini in Italia vive in povertà assoluta; dal 2007 al 2012 i minori in povertà assoluta, che non possono permettersi molti beni essenziali, sono più che raddoppiati, passando da meno di 500 mila a più di un milione, con un aumento che nel 2012 ha raggiunto il 30% in più rispetto all'anno precedente;
- che è quanto mai necessario dare forti segnali all'opinione pubblica, anche mediante una drastica riduzione dei costi della Pubblica Amministrazione con tagli non più lineari né demagogici, ma con una lotta agli sprechi e un razionale contenimento della spesa, che pur coinvolgendo tutti i settori, ricada in maniera marginale sulle prestazioni e sui servizi da offrire ai cittadini;

Considerato che gli stipendi dei dipendenti pubblici hanno avuto una contrazione del potere di acquisto a seguito del blocco degli emolumenti che, secondo Il Sole 24 Ore si aggira intorno al 10,5% medio che, per i medici del servizio sanitario si quantificherebbe in una perdita di 7.550 euro;

Preso atto che gli stipendi tabellari del personale dirigente Asur stabiliti mediante disposizioni generali, possono essere integrati di un'ulteriore quota fino al 20% degli stessi, da corrispondere in un'unica soluzione sulla base dei risultati ottenuti e degli obiettivi fissati annualmente previa verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi ai fini della corresponsione di tale incremento;

Rilevato che l'integrazione corrisposta al Direttore Amministrativo Asur e/o al Direttore Sanitario sono superiori allo stipendio medio annuo di un impiegato;

Visti i notevoli tagli apportati al servizio sanità con la Finanziaria 2014 che riducono le prestazioni ai cittadini in virtù di una logica di “razionalizzazione e risparmi”;

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere in maniera precisa e puntuale:

1. quali siano i criteri con i quali vengono stabiliti i risultati da raggiungere;
2. chi debba stabilire e verificare il raggiungimento obiettivo di tali risultati;
3. chi sono i Dirigenti beneficiari nell'area manageriale dell'indennità integrativa del 20% e chi ne è escluso e perché;
4. quali effettivi risultati siano stati perseguiti, tali da giustificare integrazioni di tale importanza economica;
5. se non ritenga opportuno, in questo momento di disagio sociale, dare un forte segnale riducendo, oltre ai costi della politica, anche quelli dell'area manageriale;
6. a quanto ammonta la spesa complessiva per la voce “integrativo”.